

## **Eccellenza, autoeccellenza, finanziamenti (13 luglio 2008)**

Si riporta qui di seguito l'art. 17 del DL del 25 giugno 2008, che riguarda l'orientamento a favore dei centri di eccellenza, con il puntuale commento tratto da una e-mail inviata dall'ANDU il 13 luglio 2008.

---

### **DL 25 giugno 2008**

#### **Art. 17. Progetti di ricerca di eccellenza**

- 1. Al fine di una più efficiente allocazione delle risorse pubbliche volte al sostegno e all'incentivazione di progetti di ricerca di eccellenza ed innovativi, ed in considerazione del sostanziale esaurimento delle finalità originariamente perseguite, a fronte delle ingenti risorse pubbliche rese disponibili, a decorrere dal 1° luglio 2008 la Fondazione IRI è soppressa. 2. A decorrere dal 1° luglio 2008, le dotazioni patrimoniali e ogni altro rapporto giuridico della Fondazione IRI in essere a tale data, ad eccezione di quanto previsto al comma 3, sono devolute alla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. 3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è disposta l'attribuzione del patrimonio storico e documentale della Fondazione IRI ad una società totalitariamente controllata dallo Stato che ne curerà la conservazione. Con il medesimo decreto potrà essere altresì disposta la successione di detta società in eventuali rapporti di lavoro in essere con la Fondazione IRI alla data di decorrenza di cui al comma 1, ovvero altri rapporti giuridici attivi o passivi che dovessero risultare incompatibili con le finalità o l'organizzazione della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. 4. Le risorse acquisite dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia ai sensi del precedente comma sono destinate al finanziamento di programmi per la ricerca applicata finalizzati alla realizzazione, sul territorio nazionale, di progetti in settori tecnologici altamente strategici e alla creazione di una rete di infrastrutture di ricerca di alta tecnologia localizzate presso primari centri di ricerca pubblici e privati. 5. La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia provvederà agli adempimenti di cui all'articolo 20 delle disposizioni di attuazione del codice civile.*

---

#### **Da ANDU, e-mail del 13 luglio 2008:**

*I contenuti del DL non sono nuovi: essi sono stati 'auspicati' e/o 'tentati' e/o 'praticati' nel corso degli ultimi decenni, in maniera assolutamente trasversale, sulla base di una 'ideologia' italo-anglo-americana che in realtà aveva e ha come vero obiettivo (già in parte realizzato) quello di dirottare le risorse pubbliche per l'Alta formazione e la Ricerca verso auto-proclamati centri di eccellenza. Lo strumento principale per imporre questo progetto è stato il Ministero dell'Economia, che ha di fatto avocato a sé i poteri propri dei Ministri formalmente competenti per l'Università e la Ricerca. I contenuti degli articoli del DL riguardanti l'Università e la Ricerca comprovano quello che ormai si configura come un vero e proprio commissariamento dell'Università da parte degli economisti del Ministero dell'Economia e dei loro 'interlocutori' accademici e imprenditoriali.*

*Le Università, specie quelle statali, - si sa - spremano le risorse pubbliche e per questo è bene tagliare loro i finanziamenti e puntare su centri di eccellenza da inventare e da finanziare abbondantemente a parte (IIT di Genova, SUM di Firenze, IMT di Lucca). E all'IIT, centro che per eccellenza è il più eccellente, presieduto dal Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si destinano ulteriori Fondi, devolvendogli "le dotazioni patrimoniali" della Fondazione IRI, con un articolo del DL il cui titolo non lascia alcun dubbio sul fatto che l'IIT sia 'depositario' esclusivo dei "progetti di ricerca di eccellenza". Il Ministero dell'Economia continua a strangolare finanziariamente l'Università statale e lo stesso Ministero continua a iperfinanziare una struttura presieduta dal suo Direttore generale!*